

I Sistemi di Gestione dell'Energia e la Norma UNI CEI EN 16001

M. Granchi, R. Bozzo

L'implementazione di sistemi di gestione volontari da parte delle aziende è ormai prassi consolidata per quello che riguarda tematiche come qualità, ambiente e sicurezza. Da tempo esistono le norme internazionali, o internazionalmente riconosciute, che regolano la stesura, l'applicazione e il monitoraggio di questo tipo di sistemi, ovvero rispettivamente la UNI EN ISO 9001, la UNI EN ISO 14001 e la BS 18001.

Da tempo sono noti anche i vantaggi legati ai sistemi di gestione: adottare, infatti, un sistema di gestione di natura volontaria, come quelli precedentemente citati, ha sempre avuto come scopo principale quello di migliorare, da parte delle organizzazioni, la gestione di aspetti competitivi fondamentali, come la qualità, e di aspetti legislativi e organizzativi particolarmente critici nonché altrettanto importanti e spinosi, come l'ambiente e la salute e sicurezza sul lavoro. Inoltre, attraverso l'ottimizzazione di processi e la definizione di ruoli e responsabilità si fornisce all'azienda un indiscusso valore aggiunto, sia che essa produca un bene o eroghi un servizio, che la rende certamente più appetibile e competitiva sul mercato nel caso di una



certificazione del sistema di gestione da parte di un Ente accreditato.

La novità introdotta dai Sistemi di Gestione dell'Energia è che questo tipo di sistema non crea unicamente un beneficio, anche economico, indiretto ma ha proprio come scopo quello di migliorare la gestione di uno degli aspetti che maggiormente incide sul bilancio di tutte le aziende e sul costo del prodotto/servizio erogato, creando così un beneficio economico diretto, soprattutto in previsione di ulteriori e sicuri aumenti del prezzo dell'energia. Ridurre globalmente l'uso di energia, e in particolare il

consumo di carburante fossile, significa senza dubbio maggiore affidabilità e riduzione di costi operativi. Con il presente articolo ci poniamo quindi l'obiettivo di analizzare la norma UNI CEI EN 16001 che stabilisce appunto le caratteristiche e le peculiarità del Sistema di Gestione dell'Energia.

SCOPO E VANTAGGI DELLA 16001 E DEI SISTEMI DI GESTIONE DELL'ENERGIA

La norma UNI CEI EN 16001 è stata pubblicata nel 2009 e da allora poche sono le aziende che hanno intrapreso l'iter di certificazione. Questo anche in attesa della pubblicazione della relativa Norma internazionale ISO 50001, la quale è in fase di preparazione e dovrebbe essere pubblicata entro il 2012; questa norma sostituirà la 16001, che al momento ha solo validità in Europa, ma sarà per la maggior parte basata sugli stessi identici contenuti. Un'analisi della attuale 16001 permette quindi già di capire quali saranno i contenuti della futura Norma internazionale.

Come tutti gli standard legati ai Sistemi di Gestione, la Norma

si pone principalmente lo scopo di fornire gli strumenti per realizzare un sistema basato sul **modello Plan-Do-Check-Act (PDCA)**, ovvero pianificare, attuare, verificare, agire:

- stabilire gli obiettivi e i processi necessari per fornire risultati in conformità alla Politica Energetica dell'organizzazione;
- attuare i processi;
- sorvegliare e misurare i processi rispetto alla Politica Energetica, agli obiettivi e ai traguardi, agli obblighi legislativi e agli altri requisiti che l'organizzazione sottoscrive, e riportarne i risultati;
- intraprendere azioni per migliorare in continuo la prestazione del Sistema di Gestione dell'Energia.

Entrando più nello specifico, lo standard ha lo scopo di implementare uno strumento per la gestione sistematica dell'energia allo scopo di:

- ridurre i costi;
- ridurre le emissioni di gas serra e garantire il rispetto di eventuali obblighi legali in materia;
- migliorare la sicurezza dell'approvvigionamento energetico;
- coinvolgere la direzione aziendale nella formalizzazione di una politica energetica e nel fissare obiettivi in materia di gestione e utilizzo delle risorse;
- promuovere comportamenti virtuosi nella gestione dell'energia;
- assistere le organizzazioni

nello stabilire delle strategie di consumo;

- misurare e documentare i consumi energetici, la loro diminuzione e quindi la relativa diminuzione dei gas serra emessi;
- creare modelli di comunicazione trasparenti in merito alla gestione delle risorse;
- valutare i benefici della realizzazione di nuove tecnologie e prodotti ad elevata efficienza;
- stimolare i propri fornitori nell'intraprendere un processo di efficienza;
- permettere l'integrazione con altri Sistemi di Gestione eventualmente già esistenti in azienda in merito a qualità, ambiente e sicurezza.



CORSI AD HOC

La formazione non termina più con il diploma o la laurea ma è permanente e continua, destinata a un costante riallineamento che tenga conto delle trasformazioni nei modelli organizzativi e negli scenari del business moderno. Il lavoro stesso risulta sempre più modificato dall'introduzione delle nuove tecnologie e dalle trasformazioni delle competenze.

SEMINARI E CONVEGNI

La mtm consulting s.r.l. organizza periodicamente seminari e convegni con lo scopo di promuovere, divulgare e approfondire la conoscenza e il dibattito relativamente ai temi più attuali e alla normativa in vigore e in divenire.



MARCATURA CE

La dichiarazione di conformità e la marcatura CE sono il passaport che permette ai prodotti la libera circolazione in Europa. E' infatti stabilito già nel "Trattato di Roma" del 1957 l'esigenza di rimuovere le barriere tecniche che ostacolano la libera circolazione dei prodotti.

(Art. 100 N. 50 - 56)



SISTEMI DI GESTIONE

Le imprese devono affrontare quotidianamente le esigenze del profitto, della qualità, della tecnologia e dello sviluppo sostenibile. Un sistema di gestione efficiente fatto su misura per la tua azienda può aiutarti a far fronte alle sfide del mercato globale. Un sistema di gestione può aiutarti ad organizzare e sviluppare i processi per gestire e migliorare il tuo business.



SVILUPPO SOSTENIBILE

Life Cycle Assessment Environmental Product Declaration Ecolabel Bilancio Ambientale. E' assolutamente indubbio che anche la gestione dell'ambiente sia oggi entrata, a pieno titolo, nel novero delle strategie ambientali. Le imprese più attente a questi aspetti e alle tendenze del mercato considerano la gestione dell'ambiente un fattore critico del successo.



SERVICE

mtm consulting s.r.l. garantisce la gamma completa dei servizi e delle consulenze utili alle imprese sia per l'ottemperanza degli adempimenti di legge che per il loro sviluppo economico. mtm consulting s.r.l. assiste l'imprenditore in tutte le tematiche legate alla specifica attività produttiva o terziaria.



mtm consulting s.r.l. - via L. Ariosto, 10 - 20052 Monza (MB)
tel. 039 28 48 437 - fax: 039 97 16 521 - info@emtem.com - www.emtem.com

Iscrizione gratuita alla newsletter:
<http://www.emtem.com/registratori.php>

LA STRUTTURA DELLA 16001

La UNI CEI EN 16001 ha la medesima struttura e i medesimi capitoli della UNI EN ISO 14001 (e quindi anche della BS 18001) proprio per facilitare l'integrazione del Sistema di Gestione dell'Energia con quello dell'Ambiente. Vediamo ora le parti della norma che maggiormente si differenziano dagli altri standard relativi ai sistemi di gestione.

Il primo passo che viene chiesto all'azienda è quello di stabilire il **campo di applicazione** del sistema e soprattutto la **politica energetica**.

Come per la politica ambientale, la politica energetica rappresenta il punto di riferimento per attuare e migliorare il Sistema di Gestione dell'Energia dell'organizzazione. La politica riflette l'impegno dell'alta direzione in materia di energia, impegno che deve garantire e spingere tutte le persone che operano sotto il controllo dell'organizzazione a mantenere e migliorare i propri sforzi per ottenere un incremento dell'efficienza energetica e adeguare il consumo di energia ai propri fabbisogni energetici. La politica deve essere resa pubblica in modo da fungere anche da strumento di informazione e formazione rivolto a soggetti interni ed esterni, come per esempio dipendenti, clienti, fornitori, pubblica amministrazione, investitori, ecc.

Un'altra fase molto importante è l'analogo dell'analisi ambientale iniziale, ovvero l'**identificazione ed analisi degli aspetti energetici**. Mentre l'analisi ambientale iniziale è fondamentale anche per valutare l'applicazione di determinati aspetti legislativi, lo scopo dell'identificazione degli aspetti energetici dell'organizzazione è quello di individuare le aree con un consumo di energia significativo. Per un'azienda significa quindi valutare quali edifici, quali processi, quali impianti e attrezzature di lavoro contribuiscono maggiormente all'uso di energia; la valutazione iniziale deve anche ovviamente ricercare quali di queste fonti di consumo presenta il maggior potenziale di risparmio energetico, istituendo quindi un registro delle opportunità di risparmio energetico, attraverso cui ridurre il consumo di energia e indirettamente i costi e le emissioni di anidride carbonica.

L'identificazione degli aspetti energetici è il punto nevralgico del sistema per comprendere dove venga utilizzata l'energia all'interno dell'organizzazione e con che grado di efficienza; costitui-

Pinky

Brillantezza quotidiana.



detergente multiuso profumato

Detergente multiuso per la pulizia di tutte le superfici lavabili.

Pulisce rapidamente, non necessita di risciaquo e non lascia aloni.

Può essere utilizzato su numerose superfici quali ceramica, marmo, pietre naturali, vetri, cristalli, specchi, superfici metalliche lucide (non satinata), resine plastiche lucide (plexiglass, policarbonato, polimetilmetacrilato).

A rubinetterie, parti cromate, oggetti metallici non ferrosi e profilati in alluminio ridona la brillantezza originaria.

FIRMA
DETERGENTI E DISINFETTANTI

Firma srl | I-42015 Correggio RE | via per Modena, 28
tel. 0522 691880 | fax 0522 631277 | www.firmachimica.it

Azienda certificata sistema qualità UNI EN ISO 9001:2008
Sistema gestione ambientale UNI EN ISO 14001:2004

sce quindi anche la base per stabilire la priorità degli sforzi per progettare interventi mirati, allo scopo di ridurre il consumo di energia. Questo tipo di analisi, che deve essere documentata ed aggiornata periodicamente, è ovviamente il punto maggiormente complesso dell'intero sistema: nella maggior parte delle aziende infatti non è possibile capire quali sono le attrezzature che realmente portano un maggior consumo di energia, se non, ad esempio, utilizzando specifici strumenti di misura dell'assorbimento elettrico. Dopo l'analisi iniziale l'azienda deve stabilire **obiettivi e traguardi** coerenti, allo scopo di fornire mezzi per trasformare la politica energetica in azioni da intraprendere sugli aspetti energetici rilevanti. Come per gli altri Sistemi di Gestione, stabilire dei traguardi sottintende che l'organizzazione definisca dei criteri di successo energetico. I traguardi di riduzione del consumo di energia devono quindi essere espressi attraverso indicatori di prestazione energetica (quali il consumo di energia per unità di prodotto, per chilogrammo, per metro quadrato, ecc.), rendendo così il traguardo energetico in gran parte indipendente dalle variazioni di attività.

Come poi accade per altre tipologie di Sistemi di Gestione dovranno essere definiti:

- risorse, ruoli, responsabilità e autorità nelle gestione delle singole parti del sistema e nello svolgimento e controllo di quelle attività che hanno un impatto sui consumi energetici;
- consapevolezza, formazione e competenza in materia di



energia di tutte le persone che operano sotto il controllo dell'organizzazione;

- le modalità per comunicare le proprie prestazioni energetiche internamente (quindi ai propri lavoratori) ed esternamente (a fornitori, concorrenti, enti pubblici, privati, ecc.);
- le modalità per gestire la documentazione del sistema (procedure, istruzioni operative e moduli di registrazione);
- i controlli operativi da svolgere su determinate attività che hanno rilevanza in termini di consumo energetico, redigendo specifiche istruzioni operative che descrivono, per il loro svolgimento, modalità, responsabilità, registrazione, ecc.;
- modalità di individuazione, analisi e risoluzione di non conformità, azioni correttive e preventive;
- modalità di valutazione del rispetto delle prescrizioni;
- modalità di svolgimento degli audit interni e di revisione e riesame di sistema, obiettivi, traguardi, controlli e documentazione.

Altro aspetto fondamentale è quello relativo al costante **monitoraggio e misurazione** degli aspetti energetici. La gestione del consumo di energia viene

infatti valutata attraverso il confronto costante tra il consumo reale e quello atteso. Il monitoraggio e la misurazione devono essere adeguate alle necessità dell'organizzazione e devono facilitare l'analisi dei consumi di energia (per esempio sui singoli processi produttivi, sull'aria compressa, sul riscaldamento e l'illuminazione, ecc.), in modo da verificare il livello di

conseguimento degli obiettivi, sempre tramite l'impiego di specifici indicatori.

CONCLUSIONI

Con l'aumento dei prezzi di petrolio e in generale dell'energia e quindi con il conseguente peso che questo aspetto sta acquistando sul prezzo finale di un prodotto o servizio, ottimizzare i consumi e incrementare le certezze energetiche è un tema che interessa Enti pubblici, aziende e privati. Il campo relativo alla gestione dell'energia e delle risorse ha infatti sempre più rilevanza economica ma anche sociale poiché appunto influenza sempre più il comportamento dei governi e delle organizzazioni. Non farsi trovare impreparati e incominciare ad ottimizzare l'uso e il consumo di energia porta d'altronde sicuri vantaggi a breve termine ma anche nel lungo periodo: la gestione dell'energia sta infatti sempre più diventando un parametro di competitività aziendale, che permette alle aziende di recuperare posizioni strategiche sul mercato.

*Massimo Granchi,
Riccardo Bozzo
mtm consulting S.r.l.*